



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli articoli 19, comma 1, e 35 bis;

VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2009 n. 115 recante "Definizione dei criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale il Generale Sergio Costa è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2018, con il quale è stato adottato il *Piano Triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la nota prot. n. 13986/AGP del 22 ottobre 2018, di avvio della procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, prevedendo la possibilità di istituire una Commissione per la valutazione, anche attraverso l'espletamento di un eventuale colloquio, delle candidature pervenute al fine di supportare, con motivazione, la decisione finale del Ministro da adottarsi ai sensi dell'articolo 10 del D.M. n. 115 del 2009;

A handwritten signature or mark in the bottom left corner of the page.

VISTA la nota prot. n. 14872/AGP del 7 novembre 2018, con la quale la Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha trasmesso le candidature pervenute in esito alla procedura di interpello;

CONSIDERATO che appare necessario, anche nel rispetto dei criteri di trasparenza, affidare i compiti istruttori connessi alle suddette candidature pervenute ad una apposita Commissione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina della suddetta Commissione, al fine di valutare le candidature pervenute e di evidenziare le peculiari professionalità possedute dai soggetti candidati;

DECRETA

Articolo 1

1. È istituita la Commissione per l'esame delle istanze pervenute per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, composta come di seguito indicato:

- a) Prof. Avv. Tommaso Edoardo Frosini, Vice Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), con funzioni di Presidente;
- b) Prof. Maurizio Giugni, Professore Ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambientale (CIRAM), Università Federico II di Napoli, con funzioni di Componente;
- c) Prof.ssa Carmela Decaro Bonella, già Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, con funzioni di Componente;
- d) Avv. Paolo Grasso, Avvocato dello Stato, Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato, con funzioni di Componente;
- e) Dott. Italo Giulivo, Direttore dell'Ufficio Attività tecnico-scientifiche per la previsione e la prevenzione dei rischi, Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con funzioni di Componente.

Articolo 2

1. La Commissione esamina le competenze professionali dei candidati, così come desumibili dai *curricula* presentati, potendo richiedere agli interessati delucidazioni e chiarimenti in merito, anche nel corso di uno specifico ed eventuale colloquio.
2. La Commissione, al termine delle attività di cui al comma precedente, elabora un elenco, in ordine alfabetico, dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse alla nomina, annotando, in maniera sintetica, le esperienze e le capacità professionali ritenute meritevoli di essere evidenziate.
3. L'elenco di cui al comma 2, unitamente ad un verbale delle attività poste in essere e dei criteri utilizzati per l'analisi, è rimesso al Ministro, per il tramite del Capo di Gabinetto, quale unico organo deputato alla valutazione delle professionalità dei candidati e ad assumere le conseguenti determinazioni.
4. La Direzione generale degli affari generali e del personale assicura il supporto ai lavori della Commissione, provvede alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle istanze previsti dall'interpello, nonché alla consegna della documentazione ai membri della Commissione.

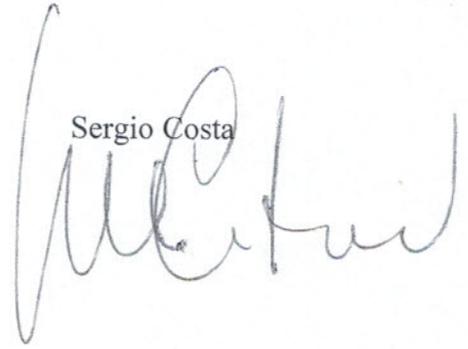
Articolo 3

1. L'incarico di componente della Commissione, di cui all'articolo 1 del presente decreto, è svolto – previa specifica autorizzazione dei rispettivi organi, ove previsto - a titolo gratuito e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

2. Il presente decreto è notificato ai componenti della Commissione di cui al precedente articolo 1 a cura della Direzione generale degli affari generali e del personale.

Roma,

Sergio Costa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Costa', written over the printed name.

A